



**ISTITUTO COMPRENSIVO DELIANUOVA**  
Con Sezioni Associate di Scido - Cosoleto - Sittizano

Via Carmelia, snc - 0966/963265 - fax 0966/963263  
E-mail: [rcic817006@istruzione.it](mailto:rcic817006@istruzione.it) - e-mail certificata: [rcic817006@pec.istruzione.it](mailto:rcic817006@pec.istruzione.it)  
C.F. 91006720808 - C.M. RCIC817006 - URL: [icdelianuova.wc.it](http://icdelianuova.wc.it)  
**89012 DELIANUOVA (RC)**



Ai Docenti  
**Anna Pieropaolo-Carbone Michela**  
**Pugliese M.Assunta – Macrì Arcangelo**

All'Albo/Sito web  
Agli Atti della Scuola

OGGETTO: NOMINA TUTOR ANNO DI PROVA PER DOCENTI NEOASSUNTI.  
ANNO SCOLASTICO 2020/21

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

Visto il Dlgs. 297/94;

Visto l'art.25 del Dlgs. 165/2001;

Visto l'art. 1 comma (115-116-117-118-119-120) della legge 107/2015;

Visto il D.M. 850 del 27/10/2015;

Vista nota n. 23825 del 7 agosto 2020 - Indicazioni operative immissioni in ruolo docenti allegato A;

Vista la nota MIUR n. 28730 del 21 settembre 2020;

**Dato atto** che il docente neoassunto deve essere accompagnato nel corso dell'anno di prova non solo dal Dirigente scolastico e da organi collettivi quali il Consiglio di classe, il Collegio dei docenti e il Comitato di valutazione, ma anche dalla figura del **tutor**;

Visto il Piano Nazionale di formazione;

Vista la delibera n. 10 del Collegio dei docenti nella seduta del 16/09/2020;

**Accertata** la disponibilità dei Docenti proposti come tutor,

**DECRETA**

la nomina dei seguenti docenti tutor dei corrispondenti docenti neo immessi in ruolo e passaggio di ruolo, nell'a.s. 2020/21

- **Anna Pieropaolo-Carbone Michela**
- **Pugliese M.Assunta – Macrì Arcangelo**

Si evidenzia che il **modello di formazione** adottato negli scorsi anni scolastici per i docenti che svolgeranno l'anno di prova e formazione sostanziale conferma delle caratteristiche salienti del modello formativo consolidato negli ultimi anni, con alcune puntualizzazioni.

In particolare si pone l'accento sui temi dei laboratori formativi individuati dal Ministero per questo anno che contemplano: l'analisi dei provvedimenti legati all'emergenza, la digitalizzazione dei processi e strumenti di apprendimento, il nuovo curriculum di educazione civica, l'uso responsabile di internet, la valutazione degli apprendimenti .

**Si invitano i docenti neoassunti e i relativi tutor**, a consultare il D.M. 850 del 27/10/2015 e Nota MIUR n. 28730 del 21 settembre 2020 esplicative del percorso di formazione con relativi adempimenti.

Per quanto riguarda i tutor, al fine di riconoscere il loro impegno durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015. Inoltre, **apposite attività di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR.**

Il primo adempimento, cui sono chiamati i docenti in anno di prova e formazione, è la compilazione del **bilancio di competenze iniziale**, da cui prende avvio tutto il percorso formativo. Sulla base del bilancio si dovrà poi stipulare il patto di sviluppo professionale tra Dirigente Scolastico e neo immesso (art. 5 del DM 850/2015).

L'elaborazione del bilancio, in sostanza, permette di *“individuare gli aspetti sui quali concentrare l'attenzione del tutor e del neo-assunto nella fase Peer to peer e nella elaborazione del portfolio; predisporre una documentazione didattica chiara e pertinente da inserire nel portfolio digitale, al fine di individuare i cambiamenti necessari a migliorare il proprio agire professionale; agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al Comitato di Valutazione, in ordine al percorso formativo e professionale del neo-assunto; [...] personalizzare l'attività formativa ai fini della predisposizione del patto per lo sviluppo professionale.”* (DM 850/2015).

La compilazione del **Bilancio** è frutto di una riflessione del docente neo immesso in collaborazione con il tutor, e dovrà essere caricata in formato digitale sulla piattaforma dedicata. Entro il 30 ottobre 2020, verrà aperto l'ambiente on-line, sempre predisposto da INDIRE, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on-line vedranno alcune variazioni e semplificazioni di carattere editoriale, per assicurare il migliore collegamento tra le varie sequenze del portfolio e le attività in presenza. Viene confermato l'ambiente on-line pubblico dove, oltre ai contenuti già presenti, verranno realizzati, anche nuovi percorsi formativi, finalizzati ad integrare la DDI in alcune discipline. Si conferma il significato dell'attività on-line non come attività a sé stante e fine a sé stessa (che corrisponde forfettariamente a 20 ore di impegno), ma come strettamente connessa con le parti in presenza, per consentire di documentare il percorso, di riflettere sulle competenze acquisite e dare un “senso” coerente al percorso complessivo. Si conferma, infine, che la presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2 lettera d) del DM 850/2010, INDIRE ha realizzato alcuni video finalizzati a dare un inquadramento alle metodologie per la DDI che costituiscono un percorso di formazione online asincrono. Il percorso di formazione è strutturato in modo tale da assicurare la piena fruibilità dei contenuti on-line e sarà disponibile da 21 settembre 2020 sul canale YouTube dell'INDIRE. Ciascun video ha una durata di circa 60 minuti e vede anche la partecipazione di esperti del settore (dirigenti scolastici, docenti, etc.), al fine di dare concretezza alle principali problematiche didattiche che sono emerse, in situazione di emergenza, nelle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è di diffondere negli insegnanti spunti di riflessione su metodologie didattiche che sappiano coniugare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate in presenza e a distanza avendo cura di descrivere anche gli strumenti e i metodi di una didattica che favorisca accessibilità e inclusione

Ciascun tutor ha il compito di **“sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”**; **“il docente tutor si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione”** (CM 267/91).

Il docente tutor assumerà un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova, quando dovrà rilasciare parere motivato al dirigente scolastico circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente “affidato”, ma soprattutto nel corso dell'intero anno scolastico, quando dovrà esplicitare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale.

Infatti, come previsto dal comma 4 art.12 del D.M. 850/2015, al tutor nominato spetterà il compito di **“accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9.**

La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento”.

Ai sensi del comma 5 art.12 del D.M. 850/2015 **“all'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; tale**

**compenso è definito in sede di contrattazione di istituto. Al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale."**

Il Tutor deve accompagnare per tutto il corso dell'anno scolastico il docente, ponendo particolare attenzione alle azioni di accompagnamento e supervisione professionale.

La **formazione** prenderà avvio con un **primo bilancio delle competenze professionali** che ogni Docente neoimpresso curerà con l'ausilio del suo tutor (art. 5 D.M. 850 del 27/10/2015) sulla base di un modello Dig.tale presente sulla piattaforma on-line INDIRE; tale documento sarà tradotto in un **"patto formativo"** che deve coinvolgere il Docente neoassunto, il Tutor e il Dirigente Scolastico (patto per lo sviluppo professionale del docente neo-assunto).

Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora un **proprio portfolio professionale**, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente.

Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata.

Tale attestato sarà firmato dal dirigente scolastico.

Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.

I criteri per la valutazione del personale docente sono desumibili dall'art. 4 del D.M. n. 850 e delineano per lo più gli standard professionali della funzione docente:

- competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- competenze relazionali, organizzative e gestionali
- osservanza dei doveri connessi alla funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

A conclusione dell'incarico, per il colloquio del docente neo assunto col Comitato per la valutazione del servizio, il tutor predisporrà una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. all'art. 13 (Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova) il quale al comma 3, stabilisce: «Il docente *tutor* presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto».

Ai sensi degli artt. 438 e 440 del D.L.vo 297/94, al termine dell'anno scolastico il Dirigente redigerà la **relazione** sul periodo di prova del docente, sentito il parere del Comitato per la valutazione dei docenti.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo dell'Istituto e sul Sito web.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rosalba G. Sabatino  
Firma autografa sostituita da indicazione a stampa  
ex art. 3 c. 2 del D.Lvo n. 39/93